

---

## **Mozambico: ricerca Cuamm, "il 70% della popolazione desidera vaccinarsi"**

Nel pieno dell'ultima ondata di Covid-19 il Mozambico, Paese confinante con il Sudafrica dove è stata sequenziata la variante Omicron, risponde rafforzando e implementando la campagna di vaccinazione, ora che le dosi di vaccino sono arrivate. Medici con l'Africa Cuamm, partner del Ministero della Salute mozambicano, supporta questo processo con un intervento nelle province di Tete e di Sofala sostenuto da tanti donatori istituzionali e privati. Il Cuamm è impegnato nell'affiancamento al sistema locale per la distribuzione dei vaccini, con supporto nella logistica, nella formazione del personale locale e nella sensibilizzazione della popolazione. Una ricerca è stata realizzata dal Cuamm con il supporto dell'Ue su un campione di 450 persone delle province di Tete e di Sofala per verificare l'atteggiamento della popolazione mozambicana nei confronti della vaccinazione nell'ambiente sociale: il 73% del campione è pronto a farsi vaccinare, appena le dosi saranno disponibili, mentre il 25% è resistente al vaccino e il 2% è ancora indeciso. Gli uomini sono più favorevoli delle donne. Diverse le motivazioni che portano a questa esitazione: oltre il 50% è molto diffidente e non ritiene necessaria l'immunità di gregge, pensa che ci siano interessi economici, geopolitici e cospirazioni globali dietro la campagna vaccinale; il 34% teme gli effetti collaterali del vaccino; il 14% rivendica la libertà di decidere sul proprio stato di salute; un 10% è ancora indeciso; mentre il 7% basa il suo rifiuto su motivazioni di fede religiosa. La campagna di vaccinazione in Mozambico ha preso il via, ufficialmente, lo scorso 8 marzo, procedendo un po' a singhiozzo quando le dosi di vaccino arrivavano nel Paese. Ad oggi, degli oltre 31 milioni di abitanti, solo il 13,73% ha completato la vaccinazione e il Ministero della Salute ha espresso la volontà di vaccinare con la prossima campagna il 50% della popolazione. Questo progetto fa parte dell'iniziativa umanitaria dell'Ue che stanziava 100 milioni di euro a sostegno dell'introduzione della vaccinazione Covid-19 in Africa.

Patrizia Caiffa